

**COMUNE DI OTTOBIANO  
PROVINCIA DI PAVIA**

**COPIA**

DELIBERAZIONE N. **11**

in data: **26.04.2013**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE.**

L'anno **duemilatredici** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

---

1 - CAMPEGGI Giuseppe	Presente	8 - MARCARINI Donatella	Presente
2 - TRONCONI Daniela	Presente	9 - BAINO Marco	Presente
3 - SASSI Carlino	Presente	10 - FUSAR IMPERATORE Alberto	Assente
4 - VICARIO Giovanna	Presente	11 - GAINO Maria Teresa	Presente
5 - BIGGI Adelio	Presente	12 - VENEGONI Luca	Presente
6 - CERESA Roberto	Presente	13 - PREMOLI GIANLUIGI	Presente
7 - MINGONI Luca	Assente		

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

---

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Campeggi Giuseppe** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 prevede che venga approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

ESAMINATA la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione predisposta dall'Ufficio di Segreteria, composta di 4 articoli ed allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTALA congrua, nonché rispondente alla "ratio" della norma istitutiva e, pertanto, meritevole di approvazione;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTA la L. n. 190/2012.

ACQUISITI i pareri di legge;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole espressa nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, così come approva, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione predisposto dall'Ufficio di Segreteria, composto di 4 articoli ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che Responsabile della Prevenzione della Corruzione è il Segretario Comunale così come previsto dall'art. 1 del Piano predetto;
3. DI DARE MANDATO ai competenti uffici comunali di porre in essere tutte le attività strumentali e consequenziali a quanto con la presente deliberato;
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.9.2000 n. 267.

# **COMUNE DI OTTOBIANO**

**Prov. di Pavia**

---

## **PIANO TRIENNALE**

### **DI PREVENZIONE**

### **DELLA CORRUZIONE**

**(Legge 6 novembre 2012 n. 190)**

---

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.04.2013

## **Art. 1**

È individuato quale responsabile della prevenzione della corruzione in questo Ente il Segretario Comunale, al quale vengono attribuiti i seguenti compiti:

- predisporre la verifica, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e sottoporlo all'organo politico;
- verificare periodicamente l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- verificare periodicamente, d'intesa con il responsabile competente, l'eventuale rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- definire le procedure appropriate per individuare il personale da inserire nei programmi di formazione, con relativa selezione e formazione, dei dipendenti che opereranno nei settori più a rischio.

---

## Art. 2

Il Piano deve:

- individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei Responsabili di servizio, elaborate nell'esercizio delle competenze previste, da effettuarsi a campione negli ambiti dei differenti servizi comunali;
- prevedere, per le attività individuate, come al punto precedente, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione da parte dei responsabili di servizio chiamati a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Piano;
- monitorare il rispetto dei termini, previsti da leggi e regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti di trasparenza tra l'Amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di benefici economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci e dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'Amministrazione.

---

## Art. 3

In caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di commissione di un reato di corruzione, accertato con sentenza passata in giudicato, al responsabile sono comminate le sanzioni disciplinari per inadempimento dei doveri d'ufficio (non inferiore alla sospensione del servizio con privazione dello stipendio, da un minimo di un mese, ad un massimo di sei mesi), oltre che per il danno erariale ed all'immagine del Comune, salvo il caso in cui abbia predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, di averne osservato le prescrizioni e vigilato sull'osservanza e sul funzionamento dello stesso.

## **Art. 4**

Entro il 15 dicembre di ogni anno, il Segretario Comunale pubblica sul sito istituzionale del Comune una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo politico dell'Amministrazione.

**P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
F.to dott. Lucio Gazzotti**

---

Delibera di C.C. n. 11 del 26.04.2013

**Letto Approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**

F.to Campeggi Giuseppe

---

**IL SEGREATARIO COMUNALE**

F.to Dott. Lucio Gazzotti

---

---

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.04.2013 al 14.05.2013 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, \_\_29.04.2013\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Lucio Gazzotti**

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( 09.05.2013 ) - Art.134, comma 3°del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, \_\_09.05.2013\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Lucio Gazzotti**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

**Addì 29.04.2013**

**Il Responsabile Servizio Amministrativo  
Tacconi Gisella Teresa**

---